

dati in essa riportati consentono di evidenziare disponibilità monetarie nette finali di KEuro 8.395 rispetto ai KEuro 4.153 dell'esercizio precedente.

Questo aumento della disponibilità monetaria è dovuto alla dinamica complessiva dei flussi monetari in entrata ed uscita nel corso dell'esercizio ed in particolare:

- alla variazione positiva dei flussi monetari derivanti dalle attività d'esercizio, in particolare contribuiscono a ciò il flusso derivante dall'utile di periodo per KEuro 23.111, gli ammortamenti per KEuro 18.208, la variazione positiva del capitale di esercizio per KEuro 11.794 (che indica una riduzione del capitale investito nelle attività d'esercizio e quindi il liberarsi di disponibilità monetarie), dovuta all'allineamento dei pagamenti alle scadenze contrattuali ai fornitori;
- al flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni che risulta negativo per KEuro 53.813 a seguito degli esborsi per effettuare gli ingenti investimenti dell'esercizio;
- al flusso monetario di attività di finanziamento che è positivo e presenta conferimenti dei soci pari a KEuro 3.500.

8.3 CONCLUSIONI DI SINTESI SUI RISULTATI REDDITUALI PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'ESERCIZIO 2003

A conclusione dell'analisi effettuata è possibile sintetizzare i risultati raggiunti nel corso dell'esercizio 2003.

A) Aspetti industriali della gestione – confronto tra 2003 e 2002

Nell'esaminare la gestione complessiva della Sogei nel corso dell'esercizio 2003 va anzitutto premesso che i ricavi della Sogei rappresentano il corrispettivo del servizio complessivo da essa reso, influenzati dal nuovo contratto di servizi quadro vigente dal 1° giugno 2003.

Passando all'analisi dei conti societari, i risultati industriali sono evidenziati dagli indicatori produttivi dell'esercizio 2003 comparati con l'esercizio 2002.

- Il valore della produzione tipica ammonta a KEuro 366.743 (contro KEuro 417.041 nel 2002).

Il decremento (KEuro 50.298) è dovuto pressoché esclusivamente alla diminuzione delle forniture dei beni e servizi a rimborso (-54.985 KEuro) mentre le prestazioni professionali risultano incrementate (+4.687 KEuro).

Nel 2003, pertanto, è proseguito lo sviluppo delle prestazioni professionali che costituiscono il nocciolo di pregio delle attività della Società, con una produttività pro-capite che passa a KEuro 149,7 (+3,38%) contro il valore di 144,8 dell'esercizio precedente.

La diminuzione delle forniture di beni e servizi a rimborso è in gran parte dovuta alle diverse regole contrattuali intervenute a partire dal 1° giugno 2003, in quanto tutti i costi per l'acquisizione delle risorse elaborative centrali nonché i costi per la gestione delle sedi societarie sono passati a carico della Sogei anziché essere posti a rimborso, come avveniva con il regime concessorio. Il decremento, connesso a tale discontinuità contrattuale, è calcolabile in circa KEuro 38.000.

La restante diminuzione rispetto al 2002 è connessa all'abolizione del mark-up, stimabile circa in KEuro 5.000 ed alla riduzione dei prezzi conseguita nelle procedure di acquisto, e si avvale, quindi, di economie di efficienza non solo a vantaggio della società ma che costituiscono anche minori costi addebitati all'amministrazione committente.

- Gli indicatori gestionali dell'esercizio 2003 sono spesso di difficile confronto rispetto al 2002.

In valore assoluto si può osservare:

- il valore aggiunto è pari a KEuro 155.130 con un lieve incremento (1%) rispetto al valore aggiunto registrato nel 2002 (KEuro 153.561). Tale contenuto incremento è comunque da ritenere significativo in quanto si è verificato nonostante la importante discontinuità economica tra i due esercizi (nell'intero esercizio 2002 era presente il mark-up sui beni e servizi a rimborso pari al 6% successivamente azzerato a partire dal 1° giugno 2003). Occorre aggiungere che il

valore aggiunto analizzato in incidenza percentuale sul valore della produzione tipica si posiziona al 42% contro il 37% del 2002.

- Il margine operativo lordo è pari a KEuro 74.423 (75.811 nel 2002), e quindi decrescente rispetto al precedente esercizio in valore assoluto, ma superiore in termini percentuali rispetto al valore della produzione tipica (20% contro il 18% del 2002).
- Il risultato operativo (KEuro 49.477) presenta un rilevante scostamento rispetto a quello rilevato nel 2002 (KEuro 77.401). Un siffatto scostamento va ricondotto al fatto che la società si è assunta in proprio l'onere degli investimenti per i sistemi centrali server e mainframe e per le infrastrutture logistiche e di sicurezza precedentemente addebitate all'amministrazione committente.

Ed invero le immobilizzazioni materiali e immateriali della società sono considerevolmente aumentate in funzione di queste acquisizioni passando a 37 milioni di Euro dai circa 3 milioni di Euro del 2002, con un conseguente onere di ammortamenti (sostanzialmente non presenti nell'esercizio precedente) di 18.208 KEuro direttamente a carico della società. Tale rilevante onere (con conseguente vantaggio per l'amministrazione committente) spiega in parte il decremento del risultato operativo, sul quale infine influisce anche l'appostamento per rischi ed oneri pari a KEuro 11.703 connessi ai nuovi e maggiori compiti industriali della società.

- L'utile netto è pari a KEuro 23.111 (37.991 nel 2002). A tale proposito per il confronto tra i due esercizi valgono le considerazioni sopra espresse.

B) Aspetti finanziari e patrimoniali

Oltre all'andamento industriale e reddituale positivo, la società ha presentato al 31 dicembre 2003 dati patrimoniali e finanziari coerenti con tale andamento. Infatti, lo sforzo per far fronte agli investimenti di risorse strumentali, di infrastrutture, ed agli oneri di gestione è stato assorbito senza generare oneri finanziari. Ciò si è reso possibile in base a pagamenti periodici fissi alla Sogei delle fatture a fronte delle prestazioni effettuate in presenza di accordi formalizzati: si è poi previsto che in assenza di tali

accordi la società sia obbligata ad operare in anticipata esecuzione ottenendo acconti su prestazioni effettuate in attesa della liquidazione delle fatture definitive.

Oltre all'equilibrio finanziario, anche la struttura patrimoniale presenta un aspetto equilibrato in quanto i mezzi propri, correlati al nuovo risultato positivo dell'esercizio, coprono largamente il capitale investito, mentre i rischi ed oneri connessi al nuovo ruolo industriale sono coperti da specifici fondi del passivo considerevolmente aumentati nel 2003 rispetto al 2002.

Di seguito si fornisce un dettaglio degli accantonamenti effettuati nell'esercizio (Tab. 37).

Tab. 37

Bilancio 2003 Fondi Rischi e Oneri

€ 000

Fondi rischi e oneri	Valore Bilancio 2002	Utilizzi 2003	Assorbimenti 2003	Accantonamenti 2003	Valore Bilancio 2003
Fondi rischi					
Fondo rischi controversie in corso	1.431	321	1.110	-	-
Fondo rischi collaudi software	1.208	-	-		1.208
Fondo per contributi consortili	389	-	-		389
Fondo rischi contrattuali	-	-	-	5.180	5.180
Fondo rischi industriali gestione giochi	-	-	-	2.098	2.098
TOTALE Fondi rischi	3.028	321	1.110	7.278	8.875
Fondi oneri					
Fondo miglioramento mix professionalità	1.600	1.600	-	1.000	1.000
Fondo adeguamento tecnologico	820	820	-	2.800	2.800
Fondo ricognizione beni	1.949	62	900	-	987
Fondo manutenzione ciclica	-	-	-	625	625
Totale Fondi oneri	4.369	2.482	900	4.425	5.412
Totale Fondi rischi e oneri	7.397	2.803	2.010	11.703	14.287

9. LE PARTECIPAZIONI AZIONARIE DI SOGEI

Al 31 dicembre 2003 la Sogei detiene una partecipazione totalitaria della società Sogei I.T. S.p.A. (società controllata), una partecipazione pari al 40% in Geoweb S.p.A. (che risulta quindi società collegata) e delle partecipazioni minoritarie nel Consorzio Pisa Ricerche e in Gemma S.p.A. (partecipate); nel corso dell'esercizio è stata ceduta la partecipazione nel Consorzio Forfin.

Il valore complessivo delle partecipazioni azionarie detenute dalla Sogei al 31 dicembre 2003 risultante dallo stato patrimoniale è pari a KEuro 3.956 così suddivise (Tab.38):

Tab. 38

€ 000

Sogei I.T.	3.788
Geoweb	132
Consorzio Pisa ricerche	36
Valore delle partecipazioni esposte in bilancio al 31.12.2003	3.956

Tali partecipazioni sono iscritte al netto delle eventuali svalutazioni apportate in caso di permanenti perdite di valore; il costo di tali svalutazioni è evidenziato nella relativa posta del conto economico.

Di seguito si fornisce un dettaglio dell'andamento delle società controllate, collegate e partecipate e delle svalutazioni effettuate.

9.1 SOCIETÀ CONTROLLATE

9.1.1 SOGEI I.T.

Sogei - Servizi Innovativi e Tecnologici - S.p.A. (in breve Sogei I.T.) è stata costituita il 29 maggio 2002 con un capitale iniziale di 100 KEuro, detenuto al 51% da Sogei (51 KEuro) e per il restante 49% da Finsiel.

Lo statuto approvato in pari data ha stabilito come oggetto societario "lo svolgimento di servizi ICT a favore di amministrazioni centrali e locali, enti pubblici ed altri organismi"; in tale ambito, la Sogei I.T. intende offrire, a supporto della fiscalità locale, consulenza funzionale, organizzativa e di processo, oltre allo sviluppo di soluzioni integrate e servizi informatici connessi.

A partire dal 24 luglio 2003 la Sogei ha acquisito l'intero capitale sociale della Sogei I.T., pari € 5.200.000,00 rappresentato da 52.000 azioni del valore nominale di € 100,00 ciascuna. Pertanto ai sensi dell'art. 2497 c.c., la Sogei esercita nei confronti della Sogei I.T. attività di direzione e di coordinamento.

Relativamente agli aspetti gestionali si deve preliminarmente rilevare come l'esercizio 2003 abbia rappresentato il primo esercizio completo della Sogei I.T..

La Sogei I.T. ha svolto attività di ricerca e sviluppo, orientata alla individuazione di prodotti originali che le consentissero di proporsi sul mercato della fiscalità locale con soluzioni altamente innovative rispetto a quelle esistenti.

Tali attività di ricerca non hanno però determinato ricavi, con un conseguente appesantimento gestionale che ha costretto la Sogei, azionista totalitario dal luglio 2003, ad adeguare il valore della propria partecipazione deducendo le perdite dei due esercizi,²⁷ come descritto dalla tabella seguente (Tab. 39).

²⁷ A partire dall'esercizio 2003 Sogei ha redatto un bilancio consolidato con Sogei IT. In tale bilancio la perdita conseguita da Sogei IT viene assorbita dalla rettifica di capitale netto e pertanto l'utile consolidato rimane invariato.

Tab. 39

<i>Euro</i>	
Capitale sociale	5.200.000
perdite 2002	425.000
perdite 2003	987.000
Valore partecipazione al netto delle perdite	3.788.000

9.2 SOCIETÀ COLLEGATE

9.2.1 GEOWEB

Geoweb S.p.A è stata costituita il 28 gennaio 2000 con un capitale sociale pari a 517 KEuro detenuto per il 40% dalla Sogei (207 KEuro) e per il rimanente 60% dal Consiglio Nazionale Geometri.

Lo statuto societario ha stabilito come oggetto "l'erogazione di servizi alla categoria dei geometri" quali ad esempio la realizzazione e gestione di sistemi informativi e telematici per l'accesso e l'espletamento di servizi agli uffici del catasto e delle conservatorie.

Nel corso del 2002 sono state intraprese delle azioni volte soprattutto all'incremento delle iscrizioni per la fruizione di tali servizi, attraverso la sensibilizzazione dei geometri professionisti facenti parte dell'ordine ed è stata avviata una campagna divulgativa dei servizi offerti da Geoweb, sia attraverso la stampa, sia attraverso l'invio a domicilio - a circa 90.000 geometri - di una brochure che illustra i servizi offerti dalla Società.

Alla fine del 2002 risultavano 2.305 utenti attivi.

Al 31 dicembre 2002 la società ha presentato una previsione di perdita pari a KEuro 187 (75 KEuro di competenza di Sogei) e pertanto si è ritenuto di svalutare cautelativamente la partecipazione come di seguito riepilogato (Tab. 40):

Tab. 40

Euro

Partecipazione al 1 Gennaio 2002	207.000
Svalutazione della partecipazione	-75.000
Valore della partecipazione iscritta in bilancio al 31 Dicembre 2002	132.000

Nel corso del 2003 si deve rilevare che la Geoweb ha avviato una politica commerciale, denominata "zero canone", che permette all'utente di non pagare un abbonamento a fronte di un maggior corrispettivo sui consumi. Ciò ha dato positivi risultati, consentendo un accelerato incremento degli iscritti che, al 31 dicembre 2003, risultavano circa 3000.

L'esercizio 2003 ha registrato un utile netto di circa KEuro 167; tuttavia, poiché alla data di redazione del bilancio della Sogei, non era stato ancora approvato il bilancio della Geoweb (entrambi sono stati poi approvati il 30 aprile 2004), si è ritenuto cautelativo mantenere inalterato il valore della partecipazione e non aumentarlo in misura pari all'utile di competenza.

9.3 SOCIETÀ PARTECIPATE

9.3.1 CONSORZIO PISA RICERCHE

Il Consorzio Nazionale Pisa Ricerche è stato costituito il 9 marzo 1987 ed è attualmente composto da 15 soci. Il consorzio opera nel settore della ricerca, destinata prevalentemente all'innovazione tecnologica avanzata, nonché nella promozione di attività di formazione.²⁸

La Sogei partecipa con una quota del 6%, pari a € 36.000, al capitale del Consorzio Pisa Ricerche pari a € 600.000, che, nel luglio del 2003, ha mutato la propria natura giuridica in quella di società consortile a responsabilità limitata.

²⁸A tale società partecipano, oltre alla Sogei, con quote uguali, altri quattordici soci tra i quali figurano il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'ENEA, la Finmeccanica, la Piaggio, l'Avio, il Comune di Pisa ed altre Amministrazioni locali.

9.3.2 CONSORZIO FORFIN - FORMAZIONE FINANZE

Il consorzio FORFIN è stato costituito il 15 dicembre 1998 con un fondo consortile iniziale pari a 10 milioni di Lire detenuto al 75% dalla Scuola Vanoni (ora denominata Scuola superiore di economia e finanza), al 15% da Consiel S.p.A. ed al 15% da Sogei S.p.A..

Il consorzio non ha scopi di lucro ed ha per oggetto sociale la promozione e realizzazione di attività di formazione per la Amministrazione fiscale.

Dopo una prima fase in cui il consorzio Forfin ha contribuito ad un complesso e impegnativo processo di sviluppo delle risorse umane (progetto di riqualificazione del personale dell'Amministrazione finanziaria), il consorzio ha praticamente cessato la sua attività per difficoltà organizzative.

Nel corso dell'esercizio 2002 la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, per rilanciare il consorzio, ha manifestato la volontà di modificarne la missione e lo statuto.

Tali modifiche avrebbero comportato tra l'altro per i consorziati l'obbligo di eseguire attività a richiesta del consorzio, nonché di far confluire nel consorzio tutte quelle attività rientranti nell'oggetto del consorzio stesso, affidate ai consorziati dai propri clienti.

La Sogei non ha ritenuto di poter accogliere tali richieste e conseguentemente la Scuola superiore dell'economia e delle finanze, ritenendo preminente l'esigenza di rilanciare il consorzio nei termini proposti, ha manifestato la volontà di acquisire direttamente la quota del fondo consortile della Sogei.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione della Sogei, nell'adunanza del 15 maggio 2003, ha deliberato la cessione delle proprie quote alla Scuola superiore dell'economia e delle finanze, dando mandato al presidente e all'Amministratore delegato di compiere tutti gli atti necessari.

9.3.3 GEMMA

La Sogei detiene una partecipazione dello 0,01%, pari a € 168,30, su una quota indivisa corrispondente al 55% del capitale sociale di € 3.060.000 rappresentato da 6.000.000 di azioni aventi ciascuna valore nominale di € 0,51, nella società GEMMA - Gestione Elaborazioni Misurazioni Monitoraggi per l'Amministrazione S.p.A.. La quota indivisa è posseduta da Servizi Territoriali S.p.A., COGEST, FINSIEL, CNIPA e Consorzio Nazionale Servizi.

Nell'esercizio 2003 non vi sono stati rapporti fra la Sogei e tale società.

10. LINEE GUIDA DELLA NUOVA POLITICA SOCIETARIA

La presente relazione, riferita ad esercizi caratterizzati da eventi di forte incidenza sulla gestione della società (esercizio 2002: acquisizione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze dell'intero pacchetto azionario della Sogei S.p.A.; esercizio 2003: passaggio da regime concessorio a quello contrattuale), non può esimersi dal sottolineare quegli aspetti di sostanziale positività della politica societaria emersi dall'analisi condotta nei paragrafi precedenti e che dovranno connotare la futura gestione.

I risultati industriali relativi agli esercizi 2002 e 2003 sono stati caratterizzati da un costante sviluppo delle prestazioni professionali, che rappresentano il nocciolo di pregio delle attività della società, nonché da una forte riduzione dei costi produttivi, mentre i risultati finanziari e patrimoniali riferiti agli stessi esercizi sono stati caratterizzati da un costante equilibrio superando le criticità presenti al 31 luglio 2002, data di acquisizione in mano pubblica della totalità delle azioni (vedi par. 6.3 e 8.3).

A tali risultati positivi hanno concorso una serie di iniziative assunte dal nuovo management societario e che possono riassumersi nelle seguenti:

- **Modello organizzativo:** è stato reso operativo un modello organizzativo aderente alle esigenze della Pubblica amministrazione committente, basato su una "area clienti" con unità strutturali che costituiscono interfacce "dedicate" agli undici clienti principali. Tale modello organizzativo, ha definito precise linee di responsabilità, nell'intento di dare slancio alla operatività aziendale ed al servizio al cliente. Sempre sotto l'aspetto organizzativo rilievo assumono i "Centri di Competenza", incubatori a presidio di tutte le nuove tecnologie e conoscenze aziendali da diffondere a fattor comune a tutte le linee produttive.
- **Massimizzazione del Know-how:** è stato dato avvio ad un forte intervento formativo per il potenziamento del know-how del personale, volto a massimizzare l'eccellenza tecnologica ed il valore dell'organico aziendale, considerando l'esperienza maturata e la capacità tecnico-progettuale il vero "asset" della società. Tale intervento formativo mira altresì a far riappropriare l'Azienda delle tecnologie o conoscenze

specialistiche di punta, in parte precedentemente apportate dalle società dal gruppo Finsiel.

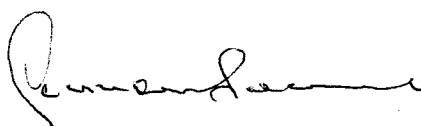
- **Politiche di esternalizzazione:** è stata avviata una “inversione di tendenza” nelle politiche di esternalizzazione, con un massiccio ricorso al mercato in luogo delle società del gruppo Telecom Finsiel per l’approvvigionamento di risorse esterne. La nuova politica di esternalizzazione si è posta altresì l’obiettivo di un recupero all’interno della Sogei del governo dei processi dati in outsourcing.
- **Livelli di servizio:** è stata operata una profonda innovazione dei livelli di servizio che riguardano il funzionamento del sistema elaborativo, ed in particolare la disponibilità degli apparati ed il relativo tempo di ripristino in caso di malfunzionamento, i tempi di risposta delle transazioni telematiche, la disponibilità delle applicazioni, i tempi di inserimento per la soluzione di errori nei programmi software, il rispetto dei tempi previsti per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nel piano tecnico di automazione, parte integrante di ciascun contratto.

Peraltro, gli obiettivi che la società si è posta e la stessa sua connotazione di organismo di diritto pubblico facente parte del sistema fiscale, non trovano corrispondenza in un contratto quadro stipulato con il Ministero dell’economia e delle finanze con scadenza limitata al 31 dicembre 2005 e con atti esecutivi a valenza annuale che la Sogei deve stipulare con i suoi committenti, gravitanti tutti nell’area dell’amministrazione finanziaria.

Pertinente, a questo riguardo, è il richiamo a quanto rilevato nel paragrafo 7.2 e cioè che la limitata previsione temporale del contratto quadro e la farraginosità dell’iter procedurale dei singoli contratti esecutivi, legata alla loro durata annuale, poco si addicono alla natura di società per azioni della Sogei che, pur partecipata al 100% dal Ministero dell’economia e delle finanze, deve pur sempre impostare piani strategici di adeguamento all’evoluzione dell’ICT e di investimento a livello sia di risorse umane e sia di risorse strumentali, in un arco temporale molto più ampio e necessariamente correlato a piani di ammortamento che non possono essere inferiori a tre anni.

Rimane quindi da ribadire che alla scadenza dell'attuale contratto quadro i rapporti tra l'Amministrazione finanziaria e la Sogei siano definiti con riferimento ad un arco temporale congruo, all'interno del quale prevedere che gli atti esecutivi con le singole unità organizzative abbiano una durata temporale almeno triennale, con possibilità di adattamenti annuali in relazione ad obiettivi di politica finanziaria sopravvenuti.

Merita infine di essere segnalata, con riserva di puntuali aggiornamenti, la problematica sulla sorte della controllata Sogei I.T.. Infatti, avendo il nuovo statuto della Sogei previsto l'apertura della sua attività informatica a nuovi mercati e in particolare a quello delle amministrazioni locali, l'oggetto sociale della Sogei I.T. - paragrafo 9.1.1. - viene ad essere ricompreso nei nuovi più estesi obiettivi della controllante Sogei S.p.A, che perde per questo la sua connotazione di società dedicata esclusivamente all'Amministrazione finanziaria.



PAGINA BIANCA